

ComunitàⁱⁿPreghiera

IV domenica di Avvento (B)



Il Vangelo di Luca sviluppa il racconto dell'annuncio a Maria come la zoommata di una cinepresa: parte dall'immensità dei cieli, restringe progressivamente lo sguardo fino ad un piccolo villaggio, poi ad una casa dove c'è una ragazza, occupata nelle sue faccende e nei suoi pensieri. L'angelo Gabriele vola dall'immensa spianata del tempio di Gerusalemme (Zaccaria), verso una casetta qualunque di povera gente, in una contrada sconosciuta. Dal sacerdote anziano nel suo pieno servizio, ad una ragazza vergine; dalla città di Dio, ad un paesino senza storia, in una borgata disprezzata della Galilea abitata da persone meticce. La nostra storia cristiana non inizia al tempio, ma in una casa. Ma qual'è il senso che l'evangelista ha voluto dare al racconto? Il racconto mostra due fedeltà: la fedeltà di Dio che compie meraviglie, mantiene le promesse fatte a Davide (il dono della discendenza) e la fedeltà di Maria che accoglie la Parola di Dio con una disponibilità totale e definitiva (la risposta). È l'annuncio che Dio salva, Dio chiama e affida ad una libera creatura un compito nell'opera della salvezza. Tutta la Trinità: Padre e Figlio e Spirito Santo sono presenti nel portare la salvezza, e Maria che liberamente entra in questo agire di salvezza della Trinità. Il racconto è racchiuso da due espressioni: l'entrata dell'angelo nel luogo dov'è Maria, il suo allontanamento da essa. L'angelo Gabriele entrò da lei. È bello pensare che Dio ci sfiora, ci tocca nella nostra vita quotidiana, nella nostra casa. — **Come percepisci la visita di Dio nella tua vita? Sei stato già visitato? Sei stato già una visita di Dio nella vita degli altri, soprattutto dei poveri? Questo testo, come ci aiuta a scoprire le visite di Dio nella nostra vita? La Parola di Dio si è incarnata in Maria. Come la Parola di Dio sta prendendo carne nella mia vita personale e nella vita della comunità?** — Angela Castino, Edoardo Cortese, Domenico Covello

www.ascoltaemedita.it

Siamo invitati a vivere il tempo di Avvento nell'attesa gioiosa del Signore. La Sua Parola illumini il nostro cammino e ci prepari ad accogliere il dono della salvezza.

Atto penitenziale: pag. **celeste**

Alla Corona d'Avvento

Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere, perché imitando l'obbedienza del Verbo, venuto nel mondo per servire, esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode. Per Cristo nostro Signore. Amen

All'accensione

1a

Colletta

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

Amen

Prima lettura

7, 1-5.8b-12.14a.16

Dal secondo libro di Samuèle

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e dì al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il

Canto d'ingresso

ore 18: **2a**

La Valle:

17

ore 11:

59

tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio
Salmo responsoriale *Sal 88 (89)*

Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, / di generazione in generazione / farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, / perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; / nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, / ho giurato a Davide, mio servo. / Stabilirò per sempre la tua discendenza, / di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **R**

«Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, / mio Dio e roccia della mia salvezza. / Gli conserverò sempre il mio amore, / la mia alleanza gli sarà fedele». **R**

Seconda lettura *16, 25-27*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio,

annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Alleluia

Lc 1, 38

Ecco la serva del Signore: / avvenga per me secondo la tua parola.

Vangelo

1, 26-38

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

¶ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te o Signore

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore Lode a te o Cristo

Professione di fede: pag. celeste

Preghiera dei fedeli

a cura dell'Ufficio liturgico diocesano

Signore Gesù, figlio di Dio e di Maria, la tua venuta tra noi sia annuncio di speranza, perché inaugura il tempo della nuova ed eterna alleanza tra Dio e gli uomini. Diciamo insieme:

Vieni, Signore Gesù!

* Ravriva la fede della Chiesa: come Maria, nell'ascolto della Parola e nella preghiera incessante, renda testimonianza della tua incarnazione per la salvezza di ogni uomo. Preghiamo.

* Inaugura il tuo regno di giustizia e di pace per i popoli divisi dalla guerra: fa' che la comunità internazionale si impegni nella ricerca di un dialogo che ponga fine ai conflitti. Preghiamo.

* Continua a porre la tua dimora in mezzo a noi: ogni uomo, incontrandoti nei fratelli viva liberamente e responsabilmente il tuo progetto di amore. Preghiamo.

* Plasma in noi un cuore povero e umile pronto ad accogliere la tua venuta e a generarti con le opere sante di una vita secondo il Vangelo. Preghiamo.

[* N. e tutti i nostri cari defunti sperimentino il tuo amore e la tua fedeltà che superano e vincono la morte. Preghiamo.]

O Dio, Padre buono, che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore nel silenzioso farsi carne del Verbo nel grembo di Maria, donaci di accoglierlo con fede nell'ascolto obbediente della tua parola. Per Cristo nostro Signore. Amen

Canto di offertorio

ore 18: **1b** La Valle: **83**

ore 11: **7a**

Liturgia eucaristica: pag. **celeste**

Sulle offerte

Accogliti, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrali con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

È cosa buona e giusta

È veramente giusto / rendere grazie / a te, Signore, Padre santo, * Dio onnipotente ed eterno. ** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, / ti glorifichiamo * per il mistero della Vergine Madre. ** Dall'antico avversario venne la rovina, * dal grembo verginale della figlia di Sion / è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli * e sono scaturite per tutto il genere umano + la salvezza e la pace. ** La grazia che Eva ci tolse / ci è ridonata in Maria. * In lei, Madre di tutti gli uomini, * la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, + si apre al dono della vita nuova. ** Dove abbondò la colpa, * sovrabbonda la tua misericordia + in Cristo nostro salvatore. ** E noi, / nell'attesa della sua venuta, * uniti agli angeli e ai santi, + cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo

ore 18: **Q** La Valle: **P** ore 11: **Q**

Mistero della fede, Padre nostro,
Agnello di Dio: pag. **celeste**

Canto di comunione

ore 18: **20b** La Valle: **23** ore 11: **87**

Dopo la comunione

Dio onnipotente, che ci hai dato il segno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Canto finale

ore 18: **15c** La Valle: **13c** ore 11: **14a**

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio.



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Giovanni Battista

Asciano

NALE

- Dom 24 16:00-19:00 **Confessioni** a S. Giovanni
23:00 **Veglia di Natale** a S. Giovanni
- Lun 25 9:00 **S. Messa** alla Valle; 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni
- Mar 26 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni
- Mer 27 16:30 **S. Messa** alla RSA Le Sorgenti
- Gio 28 18:00 **S. Messa** a S. Rocco
- Ven 29 18:00 **S. Messa** a S. Giovanni

SANTA FAMIGLIA

- Sab 30 18:00 **S. Messa** a S. Giovanni
- Dom 31 9:00 **S. Messa** alla Valle; 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni

MARIA SS. MADRE DI DIO

- Dom 31 18:00 **S. Messa + Te Deum** a S. Giovanni
- Lun 1 9:00 **S. Messa** alla Valle; 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni
- Mar 2 18:00 **S. Messa** a Ghezzano
- Mer 3 16:30 **S. Messa** alla RSA Le Sorgenti
- Gio 4 18:00 **S. Messa** a S. Rocco

EPIFANIA

- Ven 5 18:00 **S. Messa** a S. Giovanni
- Sab 6 9:00 **S. Messa** alla Valle; 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni

BATTESIMO DI GESÙ

- Dom 7 9:00 **S. Messa** alla Valle; 11:00 **S. Messa** a S. Giovanni



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 – parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>

